

Settanta studenti a lezione con tre Nobel all'Economia

Da oggi a sabato 18 giugno alla ISEO Summer School Joseph Stiglitz, Michael Spence e Angus Deaton

L'appuntamento

Camillo Facchini

■ Iseo sembra una piccola... Atene in queste settimane: a Nord del paese lo straordinario istmo galleggiante di Cristo che fa impazzire la stampa di mezzo mondo; in paese l'I.S.E.O., Istituto di studi economici e per l'occupazione,

fondato nel 1998 dal Nobel Franco Modigliani che promuove quest'anno la tredicesima edizione della Summer school, alle cui lezioni dall'11 al 18 giugno daranno quest'anno il loro contributo il Nobel del 2001 per l'economia Joseph Stiglitz e Michael Spence.

Il programma. Tre giorni di studi, affiancati dal tradizionale convegno pubblico in cui quest'anno di parlerà di «Ricerca, economia e finanza:



Nobel 2015. Angus Deaton



Nobel 2001. Joseph Stiglitz



Nobel 2001. Michael Spence



I.S.E.O. Riccardo Venchiarutti

verso un welfare sostenibile» in programma venerdì 17 (ore 14 aula magna della facoltà di Economia dell'Università Statale di Brescia, in via San Faustino 74) in cui parlerà il Nobel 2015 Angus Deaton, insignito a Stoccolma dalla Banca centrale svedese con questa motivazione «Per progettare una politica economica che promuova il benessere e riduca la povertà, dobbiamo prima capire le scelte di consumo individuali. Più di chiunque altro, Angus Deaton ha ampliato e migliorato questa comprensione».

Sul tavolo. I temi di lavoro proposti da I.S.E.O. sono estremamente attuali: nel corso del convegno pubblico si ragionerà di sostenibilità del welfare assistenziale presentando proiezioni di dati sulla diffusione del cancro e dell'Alzheimer a livello globale e che vedono tassi di crescita spaventosi sui casi attesi e sui conseguenti costi per le cure; alla Summer School il confronto tra gli accademici sarà invece sulle nuove sfide ed opportunità per l'economia globale, in anni in cui la forbice tra grandi ricchezze e grandi povertà si allarga sempre più, di precariato diffuso, di crescita

rallentata e che non dà segni di accentuazione del ritmo.

I numeri. A lavori conclusi saranno 32 i premi Nobel che, insieme a 786 studenti di 97 paesi e 306 università (70 studenti solo per quest'ultima edizione), si sono fermati sul Sebino da quando Franco Modigliani - affiancato dall'entusiasmo del vice presidente dell'Istituto Riccardo Venchiarutti - decise di puntare verso l'estero la barra della strategia di I.S.E.O.

Una scia che ora continua con il matematico scozzese Angus Deaton i cui studi su come i consumatori distribuiscono la loro spesa tra i diversi beni, quanto del reddito della società è speso e quanto è risparmiato, come si può meglio misurare e analizzare il benessere e la povertà sono stati presentati da Roberto Savona anch'egli impegnato nel campo dell'economia della salute e del benessere e dello sviluppo. L'interrogativo è sempre lo stesso: rimanere ancorati al pil o andare oltre? Dunque solo pil o anche bil, benessere interno lordo dentro al quale stanno i costi per la sanità e la ricerca, la qualità delle cure? Risposte difficili e ancora assai lontane. //

Componentistica: tecnologia e flessibilità premiano Electro I.B

L'evento

L'azienda guidata da Paolo e Luigi Bonomini e Carla Ider conta dieci addetti

ERBUSCO. Prodotti tecnologicamente all'avanguardia, competenza tecnica, personale preparato, flessibilità e consulenza a trecentosessanta gradi. Sono i punti di forza di Electro I.B Automazione industriale, che quest'anno festeggia il quindicesimo anniversario dalla fondazione. E per l'occasione, ha organizzato un evento a Ca' del Bosco di Erbusco, con dipendenti, clienti e fornitori.

L'azienda, nata nel 2001, è specializzata nella distribuzione di componenti per l'automazione industriale. La storia di Electro I.B, che ha sede in città, in via Bormioli 5, la racconta Paolo Bonomini, che l'ha fondata quindici anni fa con il padre, Luigi Bonomini e la zia Carla Ider.

Il raggio d'azione dell'impresa è la Lombardia orientale,

con le province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova. «Mio padre, che è nel settore dal 1974, era in precedenza titolare di un'altra azienda, in cui lavoravamo sia io che mia zia - ricorda Bonomini -. Poi, nel 2001, abbiamo creato Electro I.B». La società fornisce componentistica per macchine industriali ad ampio spettro, dai macchinari utensili a quelle per la lavorazione di marmo, legno metallo e ancora a quelli per le calze. «I nostri clienti vanno dal piccolo cablatore alle grandi realtà come le acciaierie». I pilastri su cui si fonda l'impegno quotidiano di Electro I.B sono, rammenta Bonomini, i prodotti altamente tecnologici, l'assistenza tecnica, la versatilità e la rapidità ad andare incontro alle esigenze dei clienti, anche grazie a un magazzino fornito, personale qualificato e giovane (in totale 10 addetti con età media di 24 anni). «C'è stata una crescita costante fino al 2009, quando anche noi abbiamo risentito della crisi - conclude Bonomini -. Ma nei dodici mesi seguenti siamo proficuamente ripartiti». // P. GREGO.

Professionisti Marchi e brevetti: Noda scelto come miglior studio

Per i risultati ottenuti e per l'ampia attività di divulgazione relativa alla tutela di marchi e brevetti, Noda Studio (la sede è a Milano, mentre a Brescia gli uffici si trovano in via Aldo Moro, 5) è stato insignito del premio internale Le Fonti nella categoria «Studio professionale dell'anno per fiscalità nella proprietà intellettuale».

Riconoscimento Alla Dall'Ava (parquet) il «Fiemme 3000»

Alla Dall'Ava (parquet) di Brescia è stato assegnato il premio come miglior Official Fiemme 3000: un riconoscimento agli investimenti in formazione e nuove strategie di marketing che Dall'Ava sta portando avanti da anni (dal 1931), unendo un approccio innovativo alla tradizione di famiglia.

ROE 11,1%

CET1 26,8%

MASSE 32,6 MLD

Fonte: CET1 e ROE bilancio di Banca Aletti al 31/12/2015 - MASSE elaborazioni interne di Banca Aletti al 31/12/2015

La forza dei nostri numeri.
La tranquillità dei vostri investimenti.

CET1 (Common Equity Tier 1) Indice di solidità bancaria che rappresenta il rapporto tra il capitale ordinario di un istituto e le sue attività ponderate per il rischio.

MASSE Riferite alle masse della clientela diretta, in delega dal Gruppo e di Aletti Fiduciaria.

ROE (Return on Common Equity) Indice della redditività netta del capitale.

BANCA ALETTI

PRIVATE BANKING | INVESTMENT BANKING | WEALTH MANAGEMENT | INVESTMENT SOLUTIONS | ADVISORY | alettibank.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale